

THINKING DAY



Inchiesta su Villa Verde Gli Scout si prendono cura del quartiere

Siamo il gruppo Scout Agesci Roma 170 e le nostre sedi si trovano nella parrocchia di Santa Maria Madre di Ospitalità di Villa Verde, a Roma. In occasione del Thinking day, il tradizionale evento scout in ricordo della nascita del nostro fondatore Robert Baden Powell, abbiamo deciso di “sporcarci le mani” per migliorare il nostro quartiere. Il punto di partenza di questo nostro grande sogno è stata un’inchiesta, svolta tramite un sondaggio online e successivamente attraverso delle interviste fatte agli abitanti del quartiere. Una delle citazioni più celebri del nostro fondatore, che rappresenta oltremodo appieno gli ideali dello scautismo, è “cercate di lasciare questo mondo un po’ migliore di come l’avete trovato” e noi, spinti da questo invito, ci siamo chiesti: come fare per migliorare il nostro quartiere? Siamo partiti dal chiedere a tutti i cittadini cosa ne pensassero della vita di tutti i giorni, dei servizi pubblici, delle realtà sociali presenti sul territorio, dei luoghi di aggregazione, delle debolezze, ma anche dei punti di forza che ci riempiono di speranza e di vitalità. Abbiamo infine chiesto il contributo di ognuno di loro per stilare una lista di potenziali azioni di cambiamento, suggerite dalle esigenze di ognuno e dai problemi riscontrati in quel “vivere comune” perché come diceva Don Milani, “ho imparato che il problema degli altri è uguale al mio. Sortirne tutti insieme è politica”.



Il Thinking Day

Oggi andremo a parlarvi del Thinking Day che attualmente festeggiamo il 22 febbraio. È la giornata del pensiero in cui scout e guide in tutto il mondo festeggiano il compleanno di Olave e Baden Powell, i fondatori dello scautismo che nacquero lo stesso giorno: Olave nell’anno 1889, Baden nel 1857. Nel 1932 fu scelto proprio questo giorno per dedicare una giornata alla fondazione dello scautismo, e quale giorno migliore del compleanno dei suoi autori?





Storia dello scoutismo

L'idea di costituire un movimento giovanile che sfruttasse a scopo educativo la tendenza dei ragazzi all'avventura venne a Sir Robert Baden-Powell (1875-1941) durante la guerra anglo-boera nella difesa di Mafeking: essendoci carenza di uomini nella città assediata, egli pensò di utilizzare dei ragazzi per compiti ausiliari, e successivamente trasformò quella che era un'arte per scopi di guerra in uno strumento di pace e fraternità. Prima di dar vita alle sue idee, Baden Powell volle sperimentarle, e così dal 31 luglio al 9 agosto 1907 effettuò nell'isoletta di Brownsea quello che fu il primo campo scout della storia. Visto il buon risultato nel 1908 egli iniziò a pubblicare in fascicoli quindicinali "Scouting for boys". Nel 1910 il movimento Scout varca i confini del Regno Unito

Il 9 aprile 1928 il consiglio dei Ministri modifica la legge dell'Opera Nazionale Balilla decretando la soppressione dello scoutismo. Comincia così la "Giungla Silente", cioè il perdurare di unità clandestine, alcune delle quali ebbero il coraggio di restare fino alla liberazione diventando, negli ultimi anni, luoghi di resistenza attiva. Tra queste spiccano le "Aquile Randagie" di Milano. Durante la guerra B.P. muore (Nyeri, 8 gennaio 1941, 83 anni), non potendo vedere il momento in cui lo scoutismo tornerà ad essere praticato legalmente (1944). Nel 1974 avviene la fusione delle due associazioni cattoliche (ASCI e AGI): nasce l'A.G.E.S.C.I. (Associazione Guide E Scout Cattolici Italiani). Nasce così lo scoutismo come lo conosciamo oggi.





Storia di Villa Verde

Per conoscere la storia di Villa Verde ci siamo rivolti a qualcuno che ci abita da molto tempo, quindi abbiamo chiesto a Massimo Vannicola, che si è trasferito qui nel 2008, di raccontarci la storia di questo posto. Il quartiere era pieno di appezzamenti fino al 2000, successivamente hanno iniziato a costruire casette a schiera fino al 2020 favorendo l'urbanizzazione. La zona era molto povera e si commerciava al di fuori di essa. In questi sedici anni sono state apportate diverse modifiche al quartiere con grandi risultati, come la rimozione di tralicci o la comparsa di alcuni negozi. Un evento significativo per il quartiere è stata l'inaugurazione della Parrocchia nel marzo del 2009 e pochi mesi dopo la formazione del gruppo "Saremo Scout", seguito dal "Roma 170" nel 2013, insieme all'inaugurazione del Parco Aurora nello stesso anno. Nel quartiere si notavano due tipi di persone: chi c'era nato e chi veniva da fuori, e la Parrocchia ha aiutato a integrare molti di questi ultimi, rendendola oggi una zona molto unita.



Risultati inchiesta

Noi del Gruppo Scout Agesci Roma 170 in occasione del Thinking Day, il tradizionale evento scout in ricordo della nascita del nostro fondatore Robert Baden Powell, quest'anno abbiamo deciso di "sporcarci le mani" per migliorare il nostro territorio. È stato somministrato ai cittadini di Villa Verde un questionario con lo scopo di aiutarci a descrivere il livello di gradimento sul benessere e la qualità dei servizi del nostro Territorio, giungendo così alla formulazione di eventuali suggerimenti e proposte, da parte dei cittadini, per renderlo un posto migliore di quanto lo sia oggi.

Da quanto emerso dai sondaggi, la gestione dei rifiuti urbani è stata valutata al 30,9% come mediamente soddisfacente. Molti, hanno richiesto comunque una maggiore attenzione sia da parte dei cittadini che, maggiormente, dalle istituzioni. Da quanto emerso dai sondaggi, i trasporti pubblici sono stati valutati in una scala da 1 a 5 con 3 per una percentuale del 37,7%. I cittadini, infatti, chiedono una maggiore puntualità dei mezzi e maggiori corse.

I cittadini hanno chiesto maggiore sicurezza nelle strade attraverso maggiore vigilanza e illuminazione stradale. Infatti, la sicurezza nel quartiere è sentita al 36,9% mediamente sufficiente.

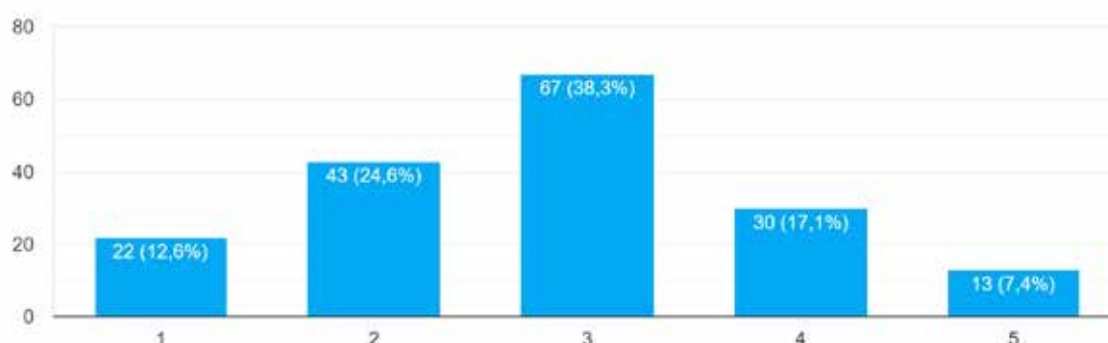
Dai dati raccolti, i luoghi di aggregazione nel quartiere sono pochi: i più citati sono la chiesa e il parco. Viene richiesto da quasi tutti i cittadini l'apertura del centro polifunzionale per eventi ed iniziative educative e formative. È stata chiesta anche l'apertura di una biblioteca comunale.

In merito alle iniziative sportive, è stata proposta una maggiore attenzione a progetti come palestre, piste ciclabili (anche utili per la sicurezza stradale), eventi sportivi. Questi centri potrebbero diventare ulteriori luoghi di aggregazione per ogni età, tutelando anche la salute fisica delle persone.

La sintesi dei risultati di questa inchiesta vengono consegnati al Presidente del Municipio VI di Roma Capitale, Dott. Nicola Franco, e al Vescovo Mons. Riccardo Lamba. Ci auguriamo possano così essere per l'Amministrazione e la Pastorale degli utili spunti per futuri interventi e possibili iniziative alla luce della voce data dagli abitanti del quartiere.

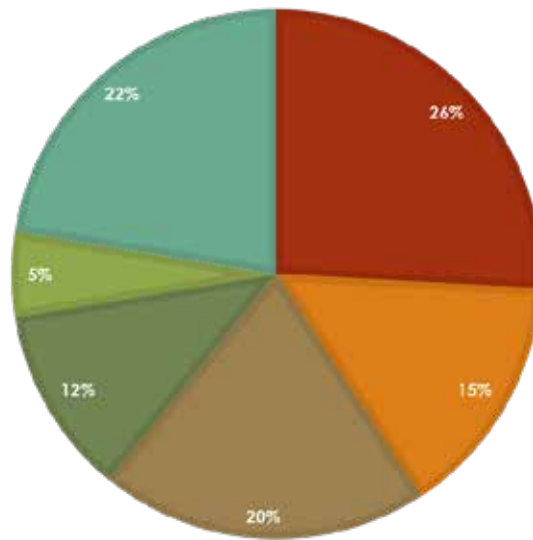
Servizi - gestione del quartiere

175 risposte



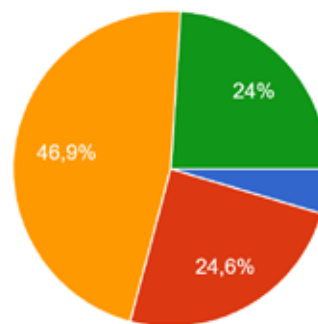
Risultati inchiesta

- Rifiuti urbani
- Trasporti
- Sicurezza
- Eventi per la comunità
- Gestione del quartiere
- Luoghi di aggregazione



Quanto senti di appartenere al quartiere?

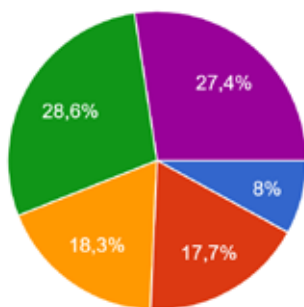
175 risposte



- Per niente
- Poco
- Abbastanza
- Molto

Età

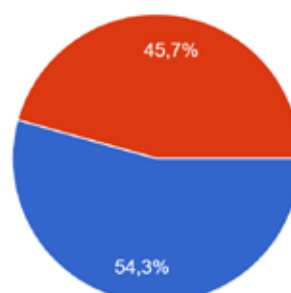
175 risposte



- Meno di 18 anni
- 19-30 anni
- 30-40 anni
- 40-60 anni
- oltre 60 anni

Sesso

175 risposte



- Femmina
- Maschio

Disparità di genere - inchiesta su Villa Verde

Siamo il Noviziato "Chimera" e durante quest'anno ci siamo interrogati sulla disparità di genere e su quanto questa influisca sulla nostra vita. Abbiamo, quindi, deciso di fare un'inchiesta su cosa ne pensa la gente di Villa Verde di questo tema. I risultati ci hanno permesso di avere un'idea chiara sul pensiero delle persone. L'argomento è per noi molto importante, dato che lo viviamo in prima persona e riteniamo sia fondamentale parlarne. I dati da noi raccolti sono stati ricavati da un 67% maschile e un 33% femminile, con una fascia d'età che raccoglie un 33% minore di 18 anni, un 50% tra i 26 e i 35 anni e infine, un 17% tra i 46 e i 55 anni; attraverso le domande abbiamo cercato di evidenziare i punti focali della disparità, questi ci dicono:

- le principali DISPARITA'

Disparità di salario 19%

Trattamenti diversi a livello sociale 31%

Più violenza 6%

Minore accessibilità alle cariche di responsabilità 31%

Pari opportunità 13%

- il FATTORE PRINCIPALE che le causa:

Fattore culturale 17%

Stereotipi 33%

Patriarcato 33%

Differenze psicofisiche tra uomo e donna 17%

- gli AMBIENTI in cui si sono sentiti discriminati

Nella gestione della famiglia e delle responsabilità domestiche 37%

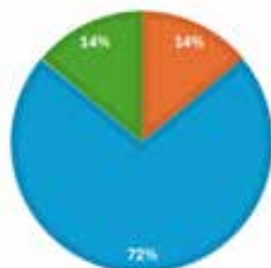
Nelle relazioni con gli altri in generale 38%

In nessun ambito 25%

Infine, abbiamo riportato su dei grafici i dati sulla sicurezza, argomento dai noi molto discusso.

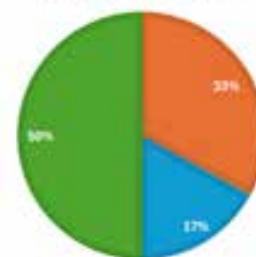
QUALI SONO LE MODALITÀ PER COMBATTERE LE DISPARITÀ DI GENERE?

Parlarne di più Educazione nelle scuole Fare più leggi per la tutela



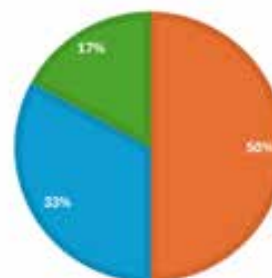
QUANTI TI SENTI SICURO/A A PRENDERE UN MEZZO PUBBLICO DA SOLO/A? QUANTI TI SENTI SICURO/A A PRENDERE UN MEZZO PUBBLICO DA SOLO/A?

Poco Abbastanza Molto



QUANTO TI SENTI SICURO/A IN STRADA LA SERA?

Poco Abbastanza Molto



Per cui, le proposte dei cittadini affini alla lotta per contrastare le disparità, riguardano in particolare due argomenti; infatti, sono da migliorare la sicurezza delle strade (anche attraverso una maggiore illuminazione di queste) e eventi d'informazione sull'argomento, che coinvolgano soprattutto i giovani.

La nostra impresa di squadriglia

Noi siamo la squadriglia delle Linci del gruppo Roma 20 e veniamo da Tomba di Nerone. Siamo state mandate dai nostri capi in missione per prendere la specialità di squadriglia di Giornalismo, che consiste nella capacità di avere un occhio particolarmente attento alla realtà che la circonda ed essere desiderosa di riferire agli altri quanto osservato. Abbiamo potuto vedere come il gruppo Roma 170 ha festeggiato il Thinking Day, un momento importante per lo scoutismo.

Hanno dedicato la giornata ad acquisire informazioni sul proprio quartiere intervistando chi ci abita attraverso un sondaggio online o cartaceo.

Gli abitanti hanno espresso la propria opinione con lo scopo di migliorare la zona e i servizi. Villa Verde ci è piaciuta molto e abbiamo notato delle differenze sostanziali con il nostro quartiere, come per esempio le zone verdi che sono molto più frequenti e vaste rispetto a quelle di Tomba di Nerone. Un'altra differenza è sicuramente la popolazione molto più bassa rispetto a quella del nostro quartiere, e questo sicuramente è collegato alla pulizia delle strade che a Villa Verde sembra molto più frequente.

È una zona tranquilla e meno chiassosa ma questo non vuol dire che sia noiosa. Ringraziamo il Roma 170 per l'ospitalità e speriamo che il loro Thinking Day possa svolgersi al meglio, soprattutto la diffusione del loro giornalino.



Il Penny

Tutti gli Scout del mondo durante il Thinking Day donano simbolicamente un penny, cioè una moneta di valore variabile a seconda del paese, che servirà ad aiutare Guide e Scout nel mondo o chi ne ha più bisogno. Un piccolo soldino per noi non fa la differenza ma in altre parti del mondo sì.

Fu un'idea di Olave quella di invitare tutti gli scout a donare il penny in questa giornata. C'è anche un fondo dedicato dall'AMGE (Associazione mondiale guide ed esploratrici), il Thinking Day Fund, che serve a raccogliere questo penny.



Storia del Gruppo

Desiderosi di dare un luogo di crescita e di ritrovo ai giovani nel quartiere, Massimo, Marina, Felice, Mauro e Gianfranco propongono degli incontri dopo la Messa per i ragazzi durante l'assemblea parrocchiale dell'appena nata S. Maria Madre di Ospitalità, che si trasformano nel sogno di fondare un vero e proprio gruppo scout. Dopo l'invio della lettera all'AGESCI (30 ottobre 2012), nasce il Roma 170 "Ubuntu", il 27 gennaio 2013; al fazzolettone verde (simbolo dell'appartenenza al quartiere) già in uso, vengono inserite le fettucce gialla e blu (i colori della Croce della parrocchia). Il gruppo oggi conta circa novanta membri.

